MOODLE NELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI IN PIEMONTE

Luca Basteris¹, Filippo Liardi, Anna Alessandra Massa², Andrea Piccione³

¹ Liceo Classico e Scientifico "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" Cuneo *luca.basteris@liceocuneo.it*

² USR Piemonte {filippo.liardi, anna.massa}@istruzionepiemonte.it

³ Équipe Formativa Territoriale Piemonte - USR Piemonte piccione.eft@istruzionepiemonte.it

— FULL PAPER —

ARGOMENTO: E-learning nella PA - Istruzione primaria e secondaria – Formazione docenti

Abstract

Negli ultimi anni la piattaforma Moodle è diventata sempre più il punto di riferimento per l'erogazione di corsi in modalità blended e MOOC per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, dirigenti scolastici) in Piemonte. È utilizzata in diversi contesti quali l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), alcuni poli Poli Formativi per la Transizione Digitale e le attività dei docenti dell'Équipe Formativa Territoriale (EFT) del Piemonte.

In questo contributo presenteremo alcuni aspetti comuni ai diversi contesti di utilizzo, quali la possibilità di avere la stessa tipologia di piattaforma favorendo la diffusione degli standard Moodle all'interno della scuola italiana, di fornire repository di materiali condivisi, e di creare community dei partecipanti. Saranno mostrati alcuni esempi di implementazioni particolari: FAD per gli adulti e formazione dirigenti scolastici (DS) neoassunti, corsi online e blended per docenti e personale ATA, condivisione risorse hardware tra scuole e poli formativi per la gestione di corsi e attività, stesse piattaforme condivise anche tra percorsi di natura differente.

Infine, mostreremo come grazie alla integrazione di Moodle nella piattaforma ministeriale Scuola Futura, siano stati potenziati alcuni aspetti dell'azione formativa: riducendo il lavoro dei formatori e semplificando il raggiungimento dei discenti, fornendo una unica repository per permettere ai corsisti di usufruire del materiale utilizzato e/o per effettuare le varie attività asincrone che prevedono delle consegne da effettuare, offrendo una piattaforma indipendente, facilitando le procedure di accesso attraverso l'integrazione e l'utilizzo di SPID e CIE.

Keywords – E-learning nella PA, Istruzione primaria e secondaria, Formazione docenti, Scuola Futura.

1 MOODLE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

I poli formativi per la Transizione Digitale come il Liceo Classico Scientifico "Pellico-Peano" di Cuneo e l'USR Piemonte da anni si stanno operando su vari fronti per far diventare lo standard Moodle lo standard di riferimento come piattaforma per la formazione del personale scolastico sul territorio regionale, ma anche su tutto il territorio nazionale, soprattutto alla luce della sostenibilità, versatilità e replicabilità di tale soluzione.

In questo articolo descriveremo diversi utilizzi della piattaforma focalizzando l'attenzione su diverse specificità: la gestione di un numero di corsi e docenti (sezione 2), la possibilità di migliorare le modalità di accesso (sezione 3), la versatilità di utilizzo (sezione 4) e alcuni dettagli tecnici nella implementazione delle attività (sezione 5).

2 MOODLE NEI PERCORSI FORMATIVI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

L'USR per il Piemonte ha adottato la piattaforma Moodle nel febbraio del 2020 quando, a causa delle misure stringenti dettate dalla pandemia dovuta al COVID-19, non era più possibile erogare corsi di formazione in presenza (come illustrato in Fig.1). Da allora a oggi, la piattaforma è diventata uno strumento indispensabile per la formazione a distanza e blended, tanto da essere ormai utilizzata per la maggior parte delle attività formative e progettuali organizzate dagli uffici dell'USR rivolte sia al personale scolastico sia al personale dell'USR stesso.



Figura 1 - Piattaforma Moodle USR Piemonte

Dal 2020 ad oggi, con il supporto della piattaforma Moodle, sono stati realizzati 24 corsi di formazione destinati ai dirigenti scolastici, al personale docente, ai DSGA e al personale ATA in servizio presso le istituzioni scolastiche del Piemonte e, per alcune attività, come per esempio i progetti Erasmus Plus e TransAlp, anche a studenti e docenti delle scuole europee partners dell'USR. A questi si aggiunge anche il personale in servizio presso gli uffici dell'USR per il Piemonte che ha seguito tramite la piattaforma la formazione sulla sicurezza sul lavoro - L. 81/08.

Sulla piattaforma è stata svolta, integralmente, la formazione per i dirigenti scolastici neo immessi in ruolo negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, mentre per gli anni scolastici successivi (2021/2022 e 2022/2023) è stata utilizzata in modalità blended, supportando così parte della formazione erogata anche in presenza. Per una maggiore descrizione dei corsi attivati e della varietà degli argomenti trattati si rimanda alla consultazione della piattaforma [1].

Per fornire una panoramica di quanti hanno fruito della formazione e per mettere in evidenza la potenzialità della piattaforma nella gestione di un numero elevato di partecipanti, di seguito, si riporta, il numero degli iscritti ad alcuni percorsi formativi seguiti integralmente online:

- Help desk sostegno: corso erogato a favore dei docenti di sostegno privi di una preparazione adeguata nella gestione dei casi a essi affidati all'interno della classe. Numero di iscritti 2.241;
- Esami di Stato, aa.ss. dal 2019/2020 al 2022/2023: corso rivolto ai presidenti delle Commissione degli esami di Stato. Il numero medio di iscritti per corso è 920;
- Tutor dei docenti neo-assunti: corso rivolto ai docenti individuati come tutor dei docenti neoassunti. Numero di iscritti 3.148;
- Formazione neo-DSGA 2020: corso rivolto ai DSGA immessi in ruolo in Piemonte. Numero di iscritti 250.

3 IMPLEMENTAZIONE MOODLE IN SCUOLA FUTURA

Il portale Scuola Futura [5] (attivo da febbraio 2022) raccoglie l'offerta formativa su scala nazionale rivolta al personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Il corsista accede tramite SPID, CIE, CNS

o eiDAS, e trova all'interno del portale la possibilità di iscriversi ai singoli corsi proposti sia dai poli formativi sia dalle singole istituzioni scolastiche.

Tra i percorsi disponibili sul portale, quelli di tipo MOOC e quelli organizzati del Polo Nazionale o dei Poli Équipe, sono associati a una piattaforma Moodle con il vantaggio di:

- agevolare i corsisti che si trovano sempre nello stesso ambiente di lavoro;
- fornire un ambiente formativo a distanza che presenta molteplici risorse dal punto di vista didattico/formativo:
- facilitare le modalità di accesso sia per quanto riguarda le credenziali sia per il fatto di fornire un unico punto comune per tanti percorsi differenti.

L'accesso al Moodle avviene direttamente dal portale. Infatti, in fase di convalida delle iscrizioni, ogni corsista viene automaticamente registrato come partecipante del percorso Moodle associato; nella schermata di riepilogo dei percorsi per i quali è stata confermata l'iscrizione, accanto ai dettagli di ogni percorso è presente la dicitura "Segui il percorso", che consente un accesso diretto alla piattaforma Moodle corrispondente.

La disponibilità della piattaforma Moodle è avvenuta in modo graduale per i diversi poli formativi presenti sul portale, ma la sua implementazione ha contribuito a semplificare le procedure di erogazione e fruizione, così come a diffondere uno standard nel mondo della scuola italiana. Nelle due sezioni seguenti approfondiremo alcuni dettagli dell'utilizzo di Moodle in due diverse tipologie di poli.

4 MOODLE NEI PERCORSI DEL POLO TRANSIZIONE DIGITALE DEL LICEO PELLICO-PEANO DI CUNEO E DI ALTRI POLI

Il Liceo Classico e Scientifico "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" da cinque anni si è dotato di un server di proprietà su cui ha installato due piattaforme Moodle, una per la gestione dei corsi interni curricolari e una per la gestione dei corsi extracurricolari e per "ospitare" corsi esterni (come illustrato in Fig.2). Tale soluzione ha permesso di non dover esternalizzare il servizio come scuola, di essere autonomi e anche la possibilità di mettere a disposizione il proprio server per gestire corsi Moodle ad altre scuole sul territorio nazionale, sia all'interno della formazione legata al PNRR come Polo STEAM, con il quale si sono erogati 75 corsi, per un totale di 1400 ore di formazione, che con il nuovo Polo per la Transizione Digitale, dove al momento si è a metà delle attività con oltre 100 corsi erogati.

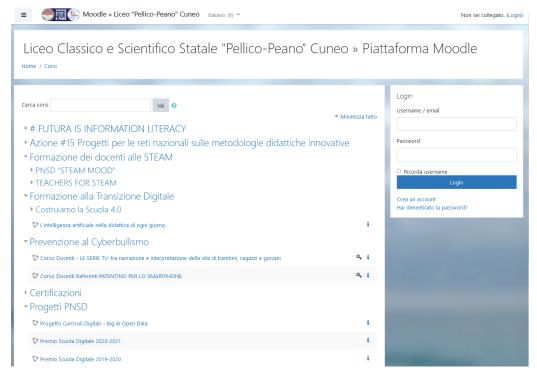


Figura 2 - Riepilogo dei corsi disponibili sulla piattaforma Moodle del Liceo di Cuneo.

Il personale scolastico si iscrive ai corsi aderendo attraverso il portale Scuola Futura, poi il singolo corso passa in gestione al polo di formazione che gestisce attività e lezioni. Nel caso specifico del Polo STEAM [2] e del Polo per la Transizione digitale [3] del Liceo di Cuneo per ciascun corso è stato aperto un corrispondente corso sulla piattaforma Moodle.

Nella maggior parte dei casi la piattaforma è stata utilizzata come repository dei materiali prodotti dai formatori, per raccogliere le registrazioni delle singole lezioni e per effettuare le consegne dei corsisti per la quota di formazione asincrona, per la quale vengono richieste delle e-tivity. In alcuni casi la piattaforma ha permesso di gestire anche dei veri e propri MOOC per la formazione asincrona dei docenti, come nei seguenti casi:

- "Scopriamo le STEAM con materiali poveri MOOC": formazione su attività laboratoriali che ha
 ottenuto un buon successo nonostante la difficoltà di dover presentare laboratori da realizzare in
 forma fisica e dove "tracciare" la realizzazione di tali esperimenti con consegne digitali
- "Disabilità visiva: pratiche didattiche e tecnologiche per la Scuola Secondaria di livello (base)": corso erogato in modalità blended con alcune attività proposte in modalità sincrona;
- "Inclusione e disabilità visiva: pratiche didattiche e tecnologiche per la matematica": corso interamente in modalità asincrona in collaborazione con UNITO.

Alcune scuole polo erano istituzioni scolastiche alla loro prima esperienza come scuola referenti, con budget differenti in funzione dei progetti presentati (in alcuni casi ridotti) e trovandosi nella condizione di avere da un lato la necessità di una piattaforma per gestire i materiali dei corsi a distanza e/o proporre vere e proprie MOOC, ma dall'altro quella di non avere le risorse e/o l'esperienza per gestirla.

Per questo motivo è stata messa a disposizione la piattaforma del Server Moodle del Liceo "Silvio Pellico – Giuseppe Peano" generando una categoria di corsi denominata Formazione docenti alle STEAM [4] dove si sono raccolti oltre i corsi erogati dal Polo Steam di Cuneo anche i corsi di altri poli ospitati come ad esempio quelli del Polo Steam di Molfetta.

Da quando è stato possibile utilizzare la piattaforma Moodle direttamente associata al portale Scuola Futura, le procedure di gestione dei corsi e degli iscritti sono state notevolmente semplificate e hanno aumentato non solo l'efficienza nell'erogazione dei percorsi formativi, ma anche di migliorare la qualità; l'implementazione di Moodle su Scuola Futura, infatti, prevede una molteplicità di plug-in difficilmente gestibili in una versione locale.

5 MOODLE NEI PERCORSI DEL POLO ÉQUIPE

Le EFT hanno iniziato a utilizzare il portale Scuola Futura a partire dal dicembre 2022 su due livelli: tramite il Polo Nazionale, dove i primi percorsi sono stati il MOOC InnovaMenti_Metodologie [6] e il percorso blended InnovaMenti_TECH [7], e tramite i Poli Équipe per le proposte a livello regionale [8]. In Piemonte la piattaforma Moodle integrata al portale Scuola Futura è stata il supporto per i percorsi più strutturati non solo come repository dei materiali, ma per stimolare una partecipazione il più possibile attiva anche nei percorsi online e blended. La piattaforma è stata utilizzata per 25 percorsi che hanno coinvolto 370 docenti. Il format comune prevedeva:

- un foglio firma con le diverse sessioni corrispondenti ai singoli incontri in attività sincrona online;
- risorse e materiali per l'approfondimento individuale dei corsisti in modalità asincrona;
- la distribuzione di un modello e delle indicazioni per la restituzione delle attività svolte in classe con gli studenti;
- la compilazione di un questionario di gradimento finale.

La possibilità di vincolare gli accessi alle attività sulla base del completamento di quelle precedenti è stata una chiave funzionale, in modo particolare per garantire la compilazione del feedback finale, che in altri contesti altrimenti difficilmente viene compilato (come illustrato in Fig.3).

La compilazione del feedback era anche impostata come condizione per il completamento del percorso.

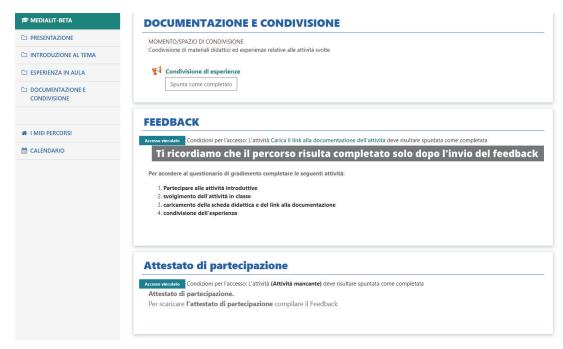


Figura 3. Visualizzazione lato corsista con il dettaglio dell'accesso per la compilazione del feedback e la richiesta finale dell'attestato di partecipazione.

A seguito dell'aumentare del numero di percorsi formativi e al fine di utilizzare Moodle anche per promuovere una comunità di pratica, a partire dal mese di ottobre 2023 è stata sperimentata la condivisione di una stessa piattaforma tra percorsi formativi differenti (come illustrato in Fig.4). Per ogni percorso formativo sono stati creati un Argomento e un Gruppo, e questo è stato poi utilizzato per definire le condizioni di accesso ai diversi percorsi (come illustrato in Fig.5). A ogni partecipante erano visibili le attività e le risorse dedicate del proprio gruppo, e alcune risorse comuni a tutti, come ad esempio il forum iniziale per gli annunci, eventuali materiali di interesse comune e la dichiarazione finale per la richiesta di attestato.

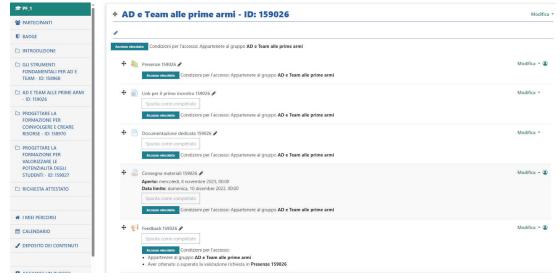


Figura 4. Visualizzazione in modalità *Modifica* della piattaforma comune a quattro diversi percorsi formativi, dove sono evidenziate le attività ad accesso vincolato sulla base dell'appartenenza a un determinato gruppo.

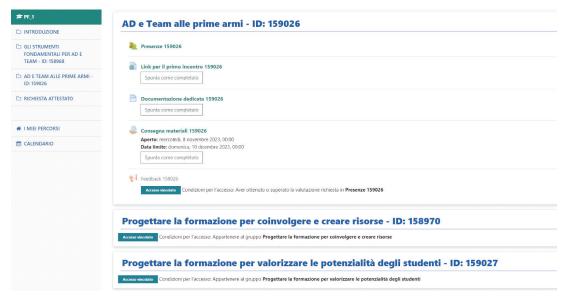


Figura 5. Visualizzazione lato corsista appartenente a due gruppi. Nel menu a sinistra solo una parte dei percorsi è visualizzata, mentre nella pagina principale sono visualizzati i titoli degli argomenti con accesso vincolato, ma non i loro contenuti.

6 CONCLUSIONI

In questo contributo abbiamo mostrato come l'utilizzo di Moodle in diversi contesti formativi abbia permesso la diffusione di uno standard a livello regionale e quali siano stati i conseguenti vantaggi sia per i corsisti sia per i gestori/organizzatori. Sicuramente un ruolo chiave è stato l'accesso tramite un portale comune per la formazione e l'utilizzo di strumenti di identità digitale, ed è auspicabile che tale impostazione sia sempre più diffusa a diversi livelli.

Riferimenti bibliografici

- [1] https://fad.istruzionepiemonte.it
- [2] https://mooc.liceocuneo.it/corsi/course/index.php?categoryid=10
- [3] https://mooc.liceocuneo.it/corsi/course/index.php?categoryid=12
- [4] https://mooc.liceocuneo.it/corsi/course/index.php?categoryid=9
- [5] Piattaforma SCUOLA FUTURA https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/
- [6] https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamenti metodologie
- [7] https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamenti_tech
- [8] https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/eft-piemonte